



Parrocchia di Agugliana

DOM 25 XVII T.O.	9.00	ANN. CRACCO GIUSEPPE E SERAFIN MARIA; DEF. FAM. PIEROPAN; RANCAN BENIAMINO E FAM.
DOM 1/8 XVIII T.O.	9.00	ANN. CAPITANIO GUERRINO; ANN. FESTUGATO MARIA; MARASCHIN GIORGIO.



Parrocchia di Selva

DOM 25 XVII T.O.	10.30	ANN. GAMBARETTO FRANCESCO.
GIO 29 S. Maria	15.00	OFFERENTIS.
DOM 1/8 XVIII T.O.	10.30	MAULE GIOBATTA E ROSINA.

Martedì 27 Ore 20.30 In Sacristia: *Incontro con la Parola.*

BOLLETTINO PARROCCHIALE DI AGUGLIANA, SELVA e MONTEBELLO VICENTINO



**Padre,
sia santificato
il tuo nome,
venga il tuo
regno...**

*Chiedete e vi sarà
dato, cercate e
troverete, bussate
e vi sarà aperto.*

Domenica 25.07.2004 - XVII del Tempo Ordinario

Il *Padre nostro* in Luca viene presentato in una forma diversa da come ce l'hanno insegnata, quasi come uno schema attorno al quale il discepolo è invitato da Gesù a imparare a costruire la propria preghiera. Proviamo anche noi:

Padre nostro del cielo, venga riconosciuto questo tuo nome, si estenda la tua paternità, il tuo progetto si salvezza si realizzi, in tutta la creazione. Dacci oggi il nostro pane di vita, condona i nostri debiti come noi li abbiamo cancellati ai nostri debitori, non farci soccombere nella prova, liberaci dall'ambizione del potere.

Padre nostro che sei nei cieli, padre di una nuova vita santa in noi.

Sia santificato il tuo nome, la verità sia santificata dalla nostra fede

Venga il tuo regno, tutta la nostra speranza.

Sia fatta la tua volontà, che unisce tutto e tutti con un solo amore.

In cielo come in terra, sia fatta non solo nel mondo degli spiriti che ti sono sottomessi e docili,

ma pure nella nostra natura che volontariamente si è separata da te.

Perciò, prendi la vita della nostra carne, e purificala con il tuo Spirito vivificante;

prendi tutti i nostri diritti e giustificaci mediante la tua verità;

prendi tutte le nostre forze e ogni nostra sapienza,

poiché esse non bastano nella lotta contro il male invisibile.

E sii tu stesso a condurci alla pienezza secondo la tua vera via,

poiché è a te che appartengono, nei secoli, il regno, la potenza e la gloria.

Amen.

Vladimir Solov'ëv



Sante Messe a Montebello

SAB 24 S. Cristina	19.00	30° STORATO GIUSEPPE; SCHIO LETIZIA E GIOVANNI; CERESATO MICHELE, TONIN FERDINANDO E RICCARDO; CRACCO LUIGI E PANAROTTO ADELE; ATTILIO E FIORINDO; XOMPERO RINO; GRANDIS DOMENICO, ADA E GIULIA; MOLON ANGELO; PREATO AUGUSTO.
DOM 25 XVII T.O.		Ss. MESSE : ORE 9.00—10.30—19.00 (MICHELETTA GIUSEPPINA; LUNARDI UMBERTO)
LUN 26 S. Anna	08.00 19.00	OFFERENTIS. 7° TREVISAN ELENA; 30° JAN NEUBERT; CROSARA GIUSEPPE; ASSUNTA, ELIDE, GIUSEPPE, MATTEO E SILVIO; STOCCHERO LORENZO; DAINESI PIA E PILADE; VISENTIN BRUNO.
MAR 27 S. Lilliana	08.00	OFFERENTIS.
MER 28 S. Nazario	08.00 19.00	OFFERENTIS. ANN. LOVATO ATTILIO; ANN. TOVO MARIA MADDALENA; FLAVIANI UMBERTO E CEROLI AMELIA; PERUZZI SILVIA.
GIO 29 S. Marta	08.00	OFFERENTIS.
VEN 30 S. Leopoldo	08.00 19.00	RAPANELLO MARIA E STOCCHERO SILVIO; PER LA SANTIFICAZIONE DEI SACERDOTI. PIVOTTO GIANLUCA; ISELLE MARCELLO, URBANI GUERRINO, ZENERE MARIA.
SAB 31 S. Ignazio I	17.30 19.00	CONFESSIONI. ANN. CRACCO GIULIANA; ANN. CHIAMPAN BRUNO; ANN. GUARDA EUGENIO E ANGELA; COSTA GIOVANNI, EMMA E CATERINA; BELLARIA REMO, ROMANO, ARISTIDE, ERINA E TERESA.
DOM 1/8		Ss. MESSE: ORE 9.00—10.30—19.00

MONTEBELLO ESTATE

Martedì 27 - Ore 21.00 in Piazza Italia

El ponte de la Silvia Compagnia La Colombara

Giovedì 29 - Ore 21.00 in Piazza Italia

Sinfonia in do (mi e ti) Spettacolo di Cabaret con i Seven Gnoms

Il Vangelo secondo Charlie Brown

Nel Vangelo c'è più gioia per il ritrovamento di una pecorella *perduta* che per le novantanove che non si erano smarrite (Lc 15,4-7); o c'è più gioia per il ritorno del figlio *prodigo*, "ritornato in sé" per aver capito fino a che punto si era perduto, di quanta ce ne fosse per il figlio che non aveva mai lasciato la casa (Lc 15,11-32).

E come un uomo dev'essere perduto perché possa essere ritrovato, così anche egli deve cercare per poter trovare. Poiché se ciò che vale opra ogni altra cosa per noi—per esempio la nostra stessa vita—è perduto, *disperatamente e ineluttabilmente* perduto, e poi è in qualche modo ritrovato, noi apprezzeremo il suo ritrovamento con una riconoscenza anche più grande.

E se si dà il caso che ciò che era perduto sia praticamente già trovato per noi, proprio sotto il nostro naso, allora può darsi che diventiamo un po' più umili:

